



## Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

**129/2015**  
**Ottobre/5/2015 (\*)**  
**Napoli 8 Ottobre 2015**

***Nel caso di cambio di appalto con impegno della ditta subentrante all'assunzione del personale precedentemente occupato, il certificato penale del casellario giudiziario non deve essere nuovamente richiesto se già acquisito dalla ditta "uscente". Tale importante chiarimento è stato fornito dal Ministero del Lavoro con l'interpello n° 22 del 24 settembre u.s..***

Il Ministero del Lavoro, con l'interpello n° 22 del 24 settembre 2015, è tornato nuovamente ad occuparsi del **certificato penale del casellario giudiziale**, previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n° 39/2014 per rafforzare la lotta contro la pornografia minorile, l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori.

Nello specifico, l'Associazione Nazionale della Ristorazione Collettiva e servizi vari ha chiesto di conoscere se, nel caso di **cambio di appalto con obbligo dell'azienda subentrante di assorbire il personale già occupato nella medesima attività**, debba essere richiesto il certificato *de quo*.

*In primis*, il Dicastero di Via Flavia, con l'interpello in disamina, ha ricordato che l'art. 2 della prefata norma prevede che "chi intende impiegare al lavoro una persona, per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate, che comportino contatti diretti e regolari con minori" è tenuto a richiedere il certificato penale del casellario giudiziale per verificare l'eventuale sussistenza di condanne per reati inerenti la pedo-pornografia e simili.

Successivamente, il Ministero del Lavoro, con la lettera circolare dell'11 aprile 2014, ha chiarito che **l'adempimento riguarda esclusivamente i rapporti di lavoro instaurati dopo il 6 aprile 2014**, data di entrata in vigore del D.Lgs. n° 39/2014.

Nel caso di cambio di appalto, seppur modificandosi l'azienda datrice di lavoro, **per quel che riguarda la forza lavoro assorbita in ottemperanza di norme di legge, previsioni della contrattazione di categoria o dello stesso contratto di appalto, non varia il personale** che, *de facto*, è già stato utilizzato nella medesima attività lavorativa, sovente senza soluzione di continuità.

Pertanto, a giudizio dei tecnici del Dicastero del *Welfare*, **nella fattispecie in esame, il certificato del casellario giudiziale deve essere richiesto esclusivamente nel caso in cui non sia già stato acquisito dal "precedente" datore di lavoro.**

**Ad maiora**

***IL PRESIDENTE***  
***Edmondo Duraccio***

(\*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

**ED/FC/PA**